

INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2021 –
Procedura ai sensi dell'articolo 63 comma 15 ACN medicina generale del 23 marzo 2005, come modificato dall'ACN 18 giugno 2018, per l'assegnazione degli incarichi rimasti vacanti espletate le procedure previste all'articolo 63 comma 3 lettera a) b) e c).

Sul BURL n. 34- supplemento 1- del 6 aprile 2021, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di continuità assistenziale per l'annualità 2021 (Determinazione n. G03464 del 30 marzo 2021).

A conclusione delle procedure di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato, in base alle graduatorie approvate con Determinazione n G 06244 del 25 maggio 2021 pubblicata sul BURL n. 54 del 3 giugno 2021, risultano ancora vacanti i seguenti incarichi, da pubblicare ai sensi dell'articolo 63 comma 15 del vigente ACN:

ASL	N. INCARICHI
RM 1	2
RM 2	11
RM 3	2
RM 4	2
RM 5	10
RM 6	4
FROSINONE	11
LATINA	7
RIETI	6
VITERBO	6

Ai sensi dell'articolo 63, comma 15 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. possono concorrere al conferimento degli incarichi di continuità assistenziale rilevati per l'anno 2021, rimasti vacanti in esito alle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 63 comma 3 lettere a) b) c) dello stesso ACN, i medici non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Medici inseriti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021 di altre Regioni o Province autonome**

b) Medici in possesso del corso di formazione specifica in medicina generale.

I medici di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella graduatoria di provenienza e in caso di pari punteggio prevalgono nell'ordine: la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I medici di cui alla lettera b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio Aziendale, e, successivamente, nella Regione e da ultimo fuori Regione.

I medici già titolari di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato non possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di cui alla presente procedura.

Modalità e termini di presentazione della domanda.

I medici interessati dovranno presentare domanda entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito della SISAC – www.sisac.info – alla voce “INCARICHI VACANTI” del link della Regione Lazio inerente il presente avviso di disponibilità degli incarichi rimasti vacanti.

La domanda di partecipazione in bollo (euro 16,00) dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Mod. A per i medici inseriti in graduatoria – Mod. B per i medici in possesso dell'attestato di formazione – Mod. C attestazione pagamento bollo) e dovrà essere inviata (in formato pdf) esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo pec arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura “Domanda per la partecipazione incarichi residui C.A. 2021”

In allegato alla domanda, sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, dovrà essere inviata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato C.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori e ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede l'avviso di consegna della PEC.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si procederà alla decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE e del D.lgs. n. 196/2003 modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Eleonora Alimenti

IL DIRETTORE REGIONALE
Massimo Annicchiarico